

Piano da 76 milioni per riqualificare le città e i borghi

Sardegna
Dalla Regione

Davide Madeddu

Dalla piazzetta al quartiere di periferia. Dal parco al centro storico. Parola d'ordine "rigenerazione urbana e sociale". Che in Sardegna interessa sia i grandi centri come Cagliari e Sassari, sia i piccoli borghi dove si portano avanti opere con risorse regionali e comunitarie e, in qualche caso, anche con fondi privati. L'ultimo stanziamento della Regione è quello dello scorso luglio: 41 milioni destinati allo scorrimento delle graduatorie per gli interventi di rigenerazione urbana dei Comuni sardi.

Il corso è stato tracciato dalla Giunta regionale che ha accolto le linee dell'assessore degli Enti locali e Urbanistica, Francesco Spanedda. Punto di partenza la complessità e articolazione del territorio regionale caratterizzato «da molte realtà urbane di piccole dimensioni e da un ampio patrimonio storico e paesaggistico, dove la rigenerazione urbana assume un valore strategico imprescindibile». Per l'esponente dell'ese-

cutivo, proprio per questo motivo, gli interventi di rigenerazione urbana rappresentano «non solo un'opportunità per migliorare la qualità degli spazi urbani e la vivibilità per le comunità, ma anche uno strumento fondamentale per contrastare lo spopolamento, valorizzare le identità locali e promuovere uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo». I 41 milioni si vanno a sommare ai 35 già erogati nel 2023. Si tratta di risorse che provengono dai fondi FSC 2021-2027, derivanti dall'Accordo per lo sviluppo e la coesione sottoscritto con il Governo nazionale, per un totale di 76 milioni di euro.

A Cagliari, uno degli interventi più significativi di rigenerazione urbana è quello che interessa il quartiere di Sant'Elia, dove sono previste opere che comprendono il palazzetto, piazze e viabilità. In questo contesto si inserisce anche il contributo da 100 mila euro destinato a una cooperativa so-

ciale e finanziato dalla **Fondazione con il Sud** per avviare un «incubatore di progettualità partecipate finalizzate allo sviluppo di 2 imprese sociali e al rafforzamento di un'impresa preesistente, alla promozione del welfare di comunità e al coinvolgimento degli abitanti nella riqualificazione di alcune aree cittadine».

Interventi anche a Sassari. A Nuoro progetti che puntano a rafforzare le relazioni comunitarie attraverso attività sociali, culturali e sportive. In campo diversi progetti compreso quello per il riuso di edifici dismessi come l'ex Artiglieria e il Mulino Gallisai.

Altri interventi anche negli altri centri dell'isola, da Iglesias a Carbonia per proseguire con Olbia dove sono state approvate le schede relative al piano da 7,8 milioni del Comune per interventi di rigenerazione urbana inclusione e innovazione sociale attiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le risorse attinte dal fondo sviluppo e coesione 2021-2027 e dall'Accordo tra Governo e Regione

